

## **ALLEGATO A**

### **INDIRIZZI GENERALE PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI**

#### **1. AMBITO DI APPLICAZIONE E PRINCIPI GENERALI**

1.1 Gli indirizzi e le procedure di cui al presente atto si applicano alle nomine e designazioni di competenza del Sindaco al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta.

1.2 Le presenti linee d'indirizzo non trovano applicazione:

- nei casi in cui la persona da nominare o da designare sia espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione;
- per le nomine espressamente riservate dalla normativa vigente alla competenza del Consiglio comunale.
- nei casi di partecipazione a Comitati, Gruppi di Lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione comunale o ad analoghi organismi con esclusiva valenza interna;
- nei casi direttamente connessi alle funzioni di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale;
- per le designazioni in società quotate in borsa nonché, qualora ricorrano motivate ragioni d'urgenza, per le designazioni in società controllate e partecipate, in enti pubblici o privati controllati o partecipati. In ogni caso restano fermi i requisiti richiesti dai presenti indirizzi per l'assunzione della carica.

#### **2. REQUISITI SOGGETTIVI**

2.1 I rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni devono essere in possesso dei diritti civili e politici, possedere comprovata competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle caratteristiche specifiche dell'attività che dovrà essere svolta. Essi dovranno essere scelti considerando a tal fine, ed in relazione agli obiettivi del Comune e degli Enti, i requisiti emergenti dall'iscrizione in albi professionali, dall'esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, dall'impegno sociale e civile. Particolare attenzione nella valutazione per le nomine verrà posta alla conoscenza del territorio e della realtà cittadina. In particolare, a fronte di necessità di conferire le nomine, viene stabilito di richiedere i nomi agli Enti professionali. Ciò allo scopo di tenere la politica al di fuori di queste scelte. Laddove possibile sarà richiesta una lista di nomi che costituisce parere attendibile, seppur non vincolante.

2.2 I rappresentanti del Comune:

- a) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura a Consigliere Comunale, né in alcuna condizione di inconfiribilità od incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;
- b) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10, D.Lgs. n. 235/2012 e s.m.i., ostative all'assunzione dell'incarico;

- c) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'incarico ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge n. 135/2012;
- d) non devono essere componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina o designazione;
- e) non devono trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico.
- f) non devono trovarsi in qualsiasi modo in rapporto di dipendenza, partecipazione o collaborazione contrattuale o professionale con l'ente, azienda o istituzione cui si riferisce la nomina o designazione.

2.3 L'insorgenza, successiva alla nomina, di una delle situazioni di cui al precedente punto 2.2 determinerà la revoca dell'incarico.

2.4 I nominati alle cariche di cui ai presenti indirizzi generali possono ricoprire lo stesso incarico per due soli mandati interi, salvo deroga, accordata con motivata decisione, per un unico ulteriore mandato.

### **3. REQUISITI PROFESSIONALI**

3.1 I rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso di adeguata professionalità, qualificazione ed esperienza rispetto all'incarico da ricoprire.

3.2 I requisiti di cui al punto 3.1 sono dettagliati dal candidato in apposito *curriculum vitae*, debitamente sottoscritto dall'interessato.

3.3 Negli organi amministrativi delle Aziende speciali o delle Società che gestiscono servizi di rilevante interesse per il Comune, il Sindaco dovrà garantire una pluralità di competenze afferenti la materia oggetto dell'attività specifica dell'Azienda, l'organizzazione aziendale, la materia economico-finanziaria.

3.4 Per gli Enti ed Istituzioni di cultura dovrà essere rispettato il pluralismo degli orientamenti culturali e, in caso comportino significativi impegni sul bilancio comunale, dovrà inoltre essere assicurata una opportuna competenza economico-finanziaria.

3.5 Per gli Enti per i quali il Consiglio comunale abbia come obiettivo la dismissione delle partecipazioni o lo scioglimento, dovranno essere scelte persone che offrano garanzie di idonea esperienza e capacità nel perseguire lo specifico obiettivo dell'Amministrazione ed il suo interesse economico.

### **4. PARI OPPORTUNITA'**

4.1 Le nomine effettuate ai sensi dei presenti indirizzi devono rispettare le condizioni di pari opportunità previste dal D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il rispetto delle altre disposizioni di legge vigenti in tema di parità di accesso di genere e di pari opportunità.

## **5. CRITERI GENERALI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA**

5.1 Entro il 30 settembre di ogni anno viene pubblicato e comunicato tempestivamente ai Capigruppo consiliari l'elenco di tutte le nomine e le designazioni da effettuarsi nell'anno successivo.

5.2 Gli interessati devono presentare al Sindaco una dichiarazione di disponibilità alla nomina o alla designazione unitamente all'indicazione dell'Ente al quale si riferisce, accompagnata da un *curriculum vitae* redatto preferibilmente secondo il modello europeo.

5.3 Prima delle nomine il Sindaco riferirà alla Conferenza Capigruppo, in veste di Commissione consultiva per le nomine, come previsto dall'art. 26, comma 3 dello Statuto. Ai Capigruppo consiliari verrà comunicato l'elenco delle dichiarazioni di disponibilità presentate e verranno messi a disposizione i relativi *curricula*.

5.4 Successivamente a tale consultazione il Sindaco dovrà dare notizia scritta ai Capigruppo consiliari delle nomine effettuate.

## **6. REVOCA**

6.1 Il sopraggiungere in corso di mandato di una di una delle situazioni di cui al precedente punto 2.2 comporta la revoca della relativa nomina o designazione; in tal caso, il Sindaco provvede senza indugio alla nuova nomina e designazione alla carica d'interesse.

6.2 Ove l'interessato abbia taciuto l'esistenza di una preesistente causa d'impedimento alla nomina o designazione, il Sindaco – previa contestazione e concessione di un termine a difesa per produrre memorie e documenti non inferiore a cinque giorni – revoca in danno dell'interessato la precedente nomina o designazione alla carica e provvede senza indugio alla nuova nomina o designazione alla carica stessa.

6.3 Il Sindaco contesta all'interessato la causa d'incompatibilità sopraggiunta in corso di mandato con termine a difesa di cinque giorni per produrre memorie e documenti e con termine di quindici giorni per rimuovere la causa stessa, decorsi inutilmente i quali il Sindaco revoca in danno dell'interessato la precedente nomina o designazione alla carica e provvede senza indugio alla nuova nomina o designazione alla carica stessa.

6.4 Per ogni procedura di nomina o designazione gli uffici della Città di Moncalieri predispongono il facsimile di domanda ove sono indicate tutte le cause d'impedimento alla nomina o designazione previste dalla presente deliberazione e dalla disciplina vigente con l'indicazione delle relative disposizioni d'interesse.

6.5 Analogamente a quanto disposto al punto 5.4, del provvedimento di revoca adottato dal Sindaco deve essere data tempestiva comunicazione scritta alla Conferenza dei Capigruppo consiliari.